



COMUNE DI LUCO DEI MARSI
PROVINCIA DI L'AQUILA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del 31/03/2018

Prot. n. 3964 del -3 MAG 2018

OGGETTO: Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2018 e Bilancio Pluriennale 2018/2020.

L'anno duemiladiciotto, il giorno *trentuno* del mese di *marzo*, alle ore 9,36, nella sala Consiliare, a seguito di invito diramato dal Sindaco e notificato ai sensi dell'art.15 dello Statuto Comunale, si e' riunito il Consiglio comunale in sessione *ordinaria* ed in seduta pubblica, di 1^a convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco, dott.ssa Marivera De Rosa.

All'adunanza risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri **per il presente oggetto**:

CONSIGLIERI	P.	A.	CONSIGLIERI	P.	A
1 - DE ROSA MARIVERA /Sindaco	X		8 - PANELLA ELISA		X
2 - GIOVANNONE GIORGIO	X		9 - GALLESE CLAUDIO	X	
3 - PETRICCA MAURO	X		10 - PALMA DOMENICO	X	
4 - MARCHI SILVIA	X		11 - PANELLA GIOVANNI	X	
5 - ANGELUCCI VALENTINA	X		12 - VENDITTI PAOLO	X	
6 - ZUFFRANIERI EMANUELE	X		13 - D'ALO'CESIDIO	X	
7 - ANGELUCCI CLAUDIA	X			12	1
			TOTALE		

Assiste il Segretario Comunale dr. Francesco Del Pinto

Consiglieri presenti n. 10 (più il Sindaco)

Consiglieri assegnati n. 12 (più il Sindaco) - in carica n. 12 (più il Sindaco).

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

La seduta è pubblica.

Il Consiglio Comunale

Relaziona l'Assessore al Bilancio, Consigliere Marchi Silvia.

Alle ore 11:36 esce il Consigliere Panella Giovanni , alle ore 11:38 rientra.

Il Sindaco/Presidente , al termine dell'intervento dell'Assessore Marchi, aggiunge che il Bilancio di previsione è in pareggio e illustra i dati contabili in dettaglio.

Il Consigliere Panella Giovanni interviene e si domanda se non sarebbe stato meglio che la proposta di deliberazione di approvazione del Bilancio di previsione fosse illustrata dall'Assessore al Bilancio.

Successivamente fa rilevare che il parere del revisore ha osservato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale non risulta compatibile per gli anni 2018,2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento.

Fa rilevare una riduzione di circa 3.000 euro sul bilancio per la cultura e se ne dispiace.

Il Consigliere D'Alo si riporta al contenuto dell'intervento di Panella Giovanni.

Il Sindaco/Presidente replica che il Revisore ha altresì osservato che tuttavia l'ente ha in essere un riconoscimento da parte del CAM di una quota di interessi pari ad euro 219.015184 che portano al rientro del limite della capacità di indebitamento, e fa altresì rilevare che il parere dell'organo di revisione reso sulla proposta di approvazione del bilancio di previsione è favorevole.

Interviene il Consigliere Angelucci Claudia che suggerisce di uscire dall'esame delle cose fatte in passato e di spostare il dibattito sulle problematiche attuali che investono l'Ente.

Alle ore 12:16 esce il Consigliere Petricca Mauro, alle ore 12:17 rientra.

Vista la proposta di deliberazione in *allegato n. 1* avente ad oggetto: **Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2018 e Bilancio Pluriennale 2018/2020;**

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, 1^o comma D.L.gs 267/00 in ordine alla regolarità tecnica e contabile in *allegato n. 2* alla proposta;

si passa alla votazione.

Dichiarazione di voto:

- Zuffranieri: favorevole
- Palma : contrario

Favorevoli 8 contrari 4(Palma, Panella Giovanni, D'Alò e Venditti)

Il Consiglio Comunale con voti favorevoli 8 e 4 contrari (Palma, Panella, D'Alò e Venditti) resi in forma palese e per alzata di mano su n. 12 presenti e votanti

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione in **allegato n. 1** avente ad oggetto: **Esame ed approvazione del Bilancio di Previsione finanziario 2018 e Bilancio Pluriennale 2018/2020**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di approvare il bilancio annuale finanziario armonizzato di previsione per l'anno 2018 di cui al D. Lgs n.118/2011 con tutti allegati, nota integrativa e il piano degli indicatori di bilancio le cui risultanze finali sono:

Titolo	descrizione	previsione di competenza
Parte Prima Entrata		
	Fondo Pluriennale Vincolato e Avanzo	158.000,00
I	Entrate Tributarie	2.809.181,44
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti Correnti dello stato della regione e di altri enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni Delegate dalla regione;	109.434,52
III	Entrate Extra Tributarie	645.883,13
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti Di capitale e da riscossioni di crediti	679.967,46
VII	Entrate derivanti da anticipaz. Tesoriere	3.131.400,00
IX	Entrate per servizi conto terzi	816.964,11
Totale Generale Entrate		Euro 8.309.222,49
Parte Seconda Spesa		
I	Spese correnti	E. 3.199.522,24
II	Spese in conto capitale	E. 821.691,29
IV	Spese per rimborso di prestiti	E. 3.471.044,85
VII	Spese per servizio conto terzi	E. 816.964,11
Totale		E. 8.309.222,49

Di approvare lo schema di bilancio pluriennale 2018 -2020 armonizzato, redatto secondo il D. Lgs. 118/2011;

Di approvare, insieme con il bilancio annuale finanziario per l'esercizio finanziario 2018:

Lo schema di bilancio di previsione anno 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020 approvato con delibera di G. C. n. 27 del 12/3/2018, nota integrativa al bilancio di previsione annuale e piano degli indicatori di bilancio;

Il programma triennale dei lavori pubblici di cui al D. Lgs. n. 163/2006, così come aggiornato con atto dalla Giunta Comunale n. 21 del 19/02/2018;

Di confermare l'aliquota dell'Addizionale Comunale Irpef approvata negli anni precedenti; di confermare le tariffe Tosap e Imposta di pubblicità e servizi a domanda individuale;

Di confermare le delibere di consiglio comunale n.24, 25, 26, 27, 28 e 29 del 21/08/2014 di approvazione delle aliquote IMU, TASI, Piano Finanziario TARI e tariffe TARI anche per l'anno 2018.

Di dare atto che non esistono aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'art. 172 comma 1, lett. C) del T.U.E.L. n. 267.

Di dare atto che il rendiconto al 31/12/2016, presenta un avanzo di amministrazione di euro 131.944,37 e non presenta la necessità di alcun ripiano, ai sensi dell'art. 194 del TUEL n.267/2000.

Di dare atto che le indennità di funzione e gettoni degli amministratori sono in linea con il disposto della Legge n. 56/2014, con la riduzione della spesa per gli emolumenti degli amministratori.

Di confermare il contenimento della spesa di questo bilancio ai sensi art. 2 comma 594 e 599 Legge 244/2007.

Di disporre che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'albo pretorio dell'ente per la durata stabilita dall'art. 124, I° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

In continuazione,

Il Consiglio Comunale

Con voti favorevoli 8 e contrari 4 (Palma, Panella Giovanni, D'Alò e Venditti) resi altresì in forma palese e per alzata di mano

Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4 comma del D.L.vo 18 Agosto 2000 n. 267, al fine di procedere con tempestività agli adempimenti connessi con il presente atto.



COMUNE DI LUCO DEI MARSI

(L'Aquila)

Proposta di deliberazione

OGGETTO: Esame ed approvazione Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 Bilancio pluriennale 2018/2020.

Premesso che:

l'Art. 151, secondo e terzo comma, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267, dispone che i comuni e le provincie deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio e' corredato da un bilancio annuale, di una nota integrativa, di un bilancio pluriennale e degli allegati previsti dall'Art. 172 del D. Lgs 267/2000 e art. 10 D. Lgs 118/2011;

L'Art. 162, primo comma, del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unita', annualita', universalita' ed integrita', veridicita', pareggio finanziario e pubblicita' e tenendo conto che la situazione economica non puo' rappresentare un disavanzo;

L'Art. 174 dello stesso D. Lgs. n. 267/2000 dispone che lo schema di bilancio annuale di previsione, lo schema del bilancio pluriennale e il DUP sono predisposti dalla giunta e da questa presentati al consiglio unitamente agli allegati di cui D. Lgs 118/2011 ed alla relazione dell'organo di revisione;

Vista la deliberazione della Giunta n. 27 in data 12/03/2018 con la quale sono stati predisposti gli schemi del bilancio di previsione dell'esercizio 2018 e del Bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 21/08/2014 di approvazione del regolamento IMU;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n.25 del 21/08/2014 di approvazione del regolamento TARI;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 21/08/2014 di approvazione del regolamento TASI;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n.27 del 21/08/2014 di approvazione aliquote IMU e TASI anno 2014;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 29 del 21/08/2014 di approvazione delle tariffe TARI anno 2014;

Ritenuto di confermare in toto tutte le delibere su riportate per i tributi;

Rilevato che:

nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli amministratori e consiglieri dell'ente nelle misure stabilite dal decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 4 Aprile 2000 e ritenuto di confermarle con diminuzione della spesa ai sensi art. 1 comma 136 legge n.56/2014;

Considerato che:

Copia degli schemi degli atti contabili suddetti sono stati depositati presso ufficio ragioneria e la lettera di deposito e' stata inviata ai Consiliari Comunali entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'Art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000;

Vista la relazione con la quale da parte del Revisore dei Conti viene espresso parere favorevole sugli schemi del bilancio annuale di previsione, del bilancio pluriennale e nota integrativa, in conformità a quanto prescritto dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n 267 e D. Lgs 118/2011;

Preso atto che in conformità a quanto dispone l'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, e' stato espresso parere favorevole in merito alla presente proposta di deliberazione ed alla regolarità tecnica degli atti contabili che con la stessa vengono approvati dal responsabile del servizio finanziario e contabile dell'ente;

Ritenuto che sussistono tutte le condizioni per l'approvazione del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2018 e degli altri atti contabili che dello stesso costituiscono allegati;

Dato atto che il rendiconto al 31/12/2016, presenta un avanzo di amministrazione di euro 131.944,37 e non presenta la necessità di alcun ripiano, ai sensi dell'art. 194 del TUEL n.267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità' tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L n. 267/2000;

Visti gli artt. 42 e 151 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n.194;

Visto lo statuto dell'Ente;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

1) di approvare il bilancio annuale finanziario armonizzato di previsione per l'anno 2018 di cui al D. Lgs n.118/2011 con tutti allegati, nota integrativa e il piano degli indicatori di bilancio le cui risultanze finali sono:

Titolo	descrizione	previsione di competenza
Parte Prima Entrata		
	Fondo Pluriennale Vincolato e Avanzo	158.000,00
I	Entrate Tributarie	2.809.181,44
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti Correnti dello stato della regione e di altri enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni Delegate dalla regione;	109.434,52
III	Entrate Extra Tributarie	645.883,13
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti Di capitale e da riscossioni di crediti	679.967,46
VII	Entrate derivanti da anticipaz. Tesoriere	3.131.400,00
IX	Entrate per servizi conto terzi	816.964,11
Totale Generale Entrate		Euro 8.309.222,49
Parte Seconda Spesa		
I	Spese correnti	E. 3.199.522,24
II	Spese in conto capitale	E. 821.691,29
IV	Spese per rimborso di prestiti	E. 3.471.044,85
VII	Spese per servizio conto terzi	E. 816.964,11
Totale		E. 8.309.222,49

2) di approvare lo schema di bilancio pluriennale 2018 -2020 armonizzato, redatto secondo il D. Lgs. 118/2011;

Di approvare, insieme con il bilancio annuale finanziario per l'esercizio finanziario 2018:

Lo schema di bilancio di previsione anno 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018/2020 approvato con delibera di G. C. n. 27 del 12/3/2018, nota integrativa al bilancio di previsione annuale e piano degli indicatori di bilancio;

Il programma triennale dei lavori pubblici di cui al D. Lgs. n. 163/2006, così come aggiornato con atto dalla Giunta Comunale n. 21 del 19/02/2018;

Di confermare l'aliquota dell'Addizionale Comunale Irpef approvata negli anni precedenti; di confermare le tariffe Tosap e Imposta di pubblicità e servizi a domanda individuale;

Di confermare le delibere di consiglio comunale n.24, 25, 26, 27, 28 e 29 del 21/08/2014 di approvazione delle aliquote IMU, TASI, Piano Finanziario TARI e tariffe TARI anche per l'anno 2018

Di dare atto che non esistono aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive che possono essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie ai sensi dell'art. 172 comma 1, lett. C) del T.U.E.L. n. 267.

Di dare atto che il rendiconto al 31/12/2016, presenta un avanzo di amministrazione di euro 131.944,37 e non presenta la necessità di alcun ripiano, ai sensi dell'art. 194 del TUEL n.267/2000;

Di dare atto che le indennità di funzione e gettoni degli amministratori sono in linea con il disposto della Legge n. 56/2014, con la riduzione della spesa per gli emolumenti degli amministratori.

Di confermare il contenimento della spesa di questo bilancio ai sensi art. 2 comma 594 e 599 Legge 244/2007.

Di disporre che copia della presente deliberazione sia pubblicata all'albo pretorio dell'ente per la durata stabilita dall'art. 124, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Luco dei Marsi, li

23/3/2018

IL PROPONENTE
(Antonio Sorge)

Esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile sulla proposta in oggetto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.u.e.l. n. 267/2000.

Luco dei Marsi, li

23/3/2018

Il Responsabile del servizio
(Dott. Antonio Sorge)

COMUNE DI LUCO DEI MARSI (Prov. L'AQUILA)

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premessa

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il nuovo sistema contabile armonizzato, disciplinato dal D. Lgs. n. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

- nuovi schemi di bilancio
- previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento
- diverse attribuzioni in materia di variazioni di bilancio
- nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria - secondo specifiche regole - del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (ex Fondo svalutazione crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato
- previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale
- nuovo Documento Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

La "Nota Integrativa" è il documento con il quale si competano e si arricchiscono le informazioni del bilancio e presenta almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Tutte le informazioni relative alle previsioni, sono riportate nella parte "Valutazioni" ed "Analisi" del Documento unico di Programmazione 2018/2020

1. LE ENTRATE

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2018-2020 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.). Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate.

Da tenere presente che la legge n. 205 del 27/12/2017 (legge di stabilità 2018), ha imposto il divieto per gli Enti locali di aumentare tributi ed addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2018.

1.1 ENTRATE TRIBUTARIE

L'art. 1 comma 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) ha introdotto un nuovo tributo denominato **IUC** (Imposta Unica Comunale), che non è altro che il contenitore di tre distinti tributi, rappresentati dalla **TASI** (tributo sui servizi indivisibili), dall'**IMU** (Imposta Municipale Propria), che continua ad applicarsi alle tipologie di immobili per le quali non è intervenuta l'abolizione ai sensi di legge, nonché dalla **TARI** (Tassa sui rifiuti), che si applica con criteri e modalità simili alla TARES in sostituzione dei pregressi sistemi di prelievo sui rifiuti (TARSU, TARES, TIA, ecc.) che vengono aboliti.

La IUC ha due presupposti impositivi:

- il possesso degli immobili con differenziazioni in base alla natura ed al valore degli stessi
- l'erogazione e la fruizione di servizi comunali

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Per il triennio 2018/2020 la previsione del gettito IMU viene iscritta in bilancio al netto della trattenuta a titolo di quota per alimentare il Fondo di solidarietà comunale che per l'anno 2018 non è ancora stata definita; tale trattenuta verrà effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti. Inoltre la Legge di stabilità per il 2016, ha ulteriormente apportato modifiche alla disciplina dell'IMU prevedendo dal 1° gennaio 2017:

- la riduzione del 50% sulle abitazioni - fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - concesse in comodato d'uso dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito ad abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; il possesso dei requisiti dovrà essere attestato mediante l'ordinaria dichiarazione IMU;
- l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli ricadenti in aree montane o collinari;
- l'esenzione dall'IMU per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dai soci assegnatari o destinate a studenti, a prescindere dal requisito della residenza anagrafica;
- l'IMU non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa e alla casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, ad eccezione delle unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, per le quali si applica la misura ridotta dello 0,35% e la detrazione, fino a concorrenza del suo ammontare, di euro 200,00;

➤ Per le disposizioni recante esenzioni, riduzioni ed agevolazioni si rimanda al regolamento approvato dalla delibera consiliare n. 27 del 21/08/2014.

Per il corrente anno viene proposto al Consiglio comunale di confermare le aliquote nella misura fissata per l'anno 2014 e 2015.

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Per il triennio 2018/2020 la previsione del gettito della TASI è iscritta in bilancio tenendo conto della stima effettuata per l'anno 2016 e delle seguenti variazioni apportate dalla Legge di stabilità 2017:

- l'esclusione dalla TASI degli immobili destinati ad abitazione principale - fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 - sia del possessore dell'immobile che dell'utilizzatore e del suo nucleo familiare;
- la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;
- esclusione dalla TASI dei terreni agricoli;

Per le disposizioni recante esenzioni, riduzioni ed agevolazioni si rimanda al regolamento approvato dalla delibera consiliare n. 27 del 21/08/2014.

Per il corrente anno viene proposto al Consiglio comunale di confermare le aliquote nella misura fissata per l'anno 2014 e 2015.

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Il citato articolo 1, dal comma 641 al comma 668 prevede che il tributo sia corrisposto in base a tariffa riferita all'anno solare e commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, sulla base dei criteri determinati dal D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa di riferimento rappresenta, come poi specifica l'art. 2, D.P.R. 158/1999, "l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della tariffa da parte degli enti locali" (comma 1), in modo da "coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani" (comma 2).

La tariffa deve essere calcolata in maniera da consentire di recuperare tutti i costi di gestione del servizio come risultanti dal Piano Finanziario, che viene approvato entro il termine di approvazione del bilancio di previsione, che include il tributo provinciale pari al 5%.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

- Per l'anno 2017 viene proposto al Consiglio comunale di confermare l'aliquota in vigore nell'anno 2015;

La previsione del gettito stata calcolata sulla base dei redditi imponibili resi noti dall'Agenzia delle entrate e tenendo conto della stima effettuata per gli anni precedenti.

Per il corrente anno 2017 non è possibile effettuare alcun adeguamento a causa del divieto imposto dalla legge n. 232/2016 (legge di stabilità 2017) di aumentare tributi ed addizionali rispetto ai livelli applicabili per l'anno 2015.

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Vengono confermate le tariffe dell'anno precedente. L'entrata prevista per il 2017 è stata determinata sulla base degli introiti degli anni precedenti:

PROVENTI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA

Tra le entrate tributarie viene previsto il gettito derivante dall'attività di accertamento e controllo delle imposte per gli anni pregressi.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul "federalismo fiscale" il sistema dei trasferimenti dello Stato viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza del Comune.

Dall'anno 2011, è stato introdotto il Fondo sperimentale di riequilibrio con corrispondente soppressione dei trasferimenti erariali. Il fondo sperimentale di riequilibrio, che dal 2012 ha incorporato anche la compartecipazione iva e l'addizionale sull'energia elettrica, è allocato tra le entrate tributarie.

Per effetto della legge 228/2012 - legge di stabilità 2013 - dall'anno 2013 il Fondo sperimentale di riequilibrio è stato soppresso ed è stato istituito il Fondo di solidarietà comunale, al fine di garantire ai Comuni invarianza di risorse rispetto all'esercizio 2012.

La previsione del fondo di solidarietà per l'anno 2017 - non ancora definito - è stata iscritta in bilancio in base ai dati delle assegnazioni 2015, incrementata dei minori introiti derivanti dall'applicazione della nuova disciplina in materia di IMU e TASI introdotta dalla Legge di Stabilità per l'anno 2016.

1.2 TRASFERIMENTI ERARIALI, REGIONALI, PROVINCIALI ECC.

Le spettanze **statali non fiscalizzate** (per le quali resta confermata l'allocazione tra i trasferimenti).

Tra le spettanze statali sono previsti:

- contributi non fiscalizzati (mobilità del personale, trasferimenti compensativi minori introiti addizionale irpef ed altre erogazioni), così presuntivamente quantificato;
- trasferimenti a titolo di rimborso spese per consultazioni elettorali e referendarie (non più allocabili tra le partite di giro);

- I trasferimenti regionali iscritti in bilancio riguardano principalmente:
- interventi socio-assistenziali
 - interventi diversi in materia sociale ed assistenziale
 - libri di testo, ai sensi della legge 448/1998
 - fondo per l'accesso alle abitazioni in locazione, ai sensi della legge 431/1998
 - fondi per attività culturali

Sono inoltre previsti i rimborsi spese per consultazioni elettorali (non più allocabili tra le partite di giro),

1.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate da vendita ed erogazione servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico e dal numero degli utenti.

Per quanto riguarda i servizi pubblici a domanda individuale gestiti dal Comune e precisamente:

- refezione scolastica
- impianti sportivi

per l'anno 2017 i contributi degli utenti sono confermati nelle misure determinate per l'anno precedente.

La copertura percentuale di gestione di tutti i servizi pubblici a domanda individuale si attesta al 80,80%.

Tra i servizi a domanda individuale non è più presente il servizio "illuminazione votiva" poiché l'art.34, comma 26, del D.L. 18/10/2012 n. 179, convertito in legge 17/12/2012 n. 221, ha soppresso "l'illuminazione votiva" dall'elenco dei servizi a domanda individuale di cui alla tabella allegata al decreto Ministero dell'Interno 31/12/1983 e che pertanto detto servizio non è più soggetto ad una percentuale di copertura del costo;

1.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate del Titolo IV (alienazioni, contributi e trasferimenti in c/capitale) iscritte in bilancio sono dirette a finanziare le spese in conto capitale come previsto nella programmazione triennale delle opere pubbliche.

Le entrate in conto capitale sono le seguenti

- proventi da dismissioni alloggi ed aree comunali
- proventi da concessioni cimiteriali
- trasferimenti regionali per opere diverse
- trasferimenti di capitale da altri soggetti (proventi rilascio permessi a costruire, condono edilizio, contributi da privati per ristoro ambientale).

Nel triennio 2018/2020 NON è prevista la contrazione di nuovi mutui ma solamente l'accorpamento di residui mutui esistenti.

Si ricorda che i vincoli imposti dal Pareggio di Bilancio, hanno limitato le possibilità di ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, stante l'effetto negativo sui saldi di competenza mista.

2. LE SPESE

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dall'Amministrazione, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte effettuate in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione.

2.1 FONDO DI RISERVA

Tra le spese correnti del bilancio di previsione è iscritto il "*fondo di riserva*".

Fondo di riserva di competenza per gli anni 2018/2020 rientra nelle percentuali previste dalla legge (min 0,45% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio).

A tale fondo di riserva, oltre allo stanziamento di competenza, è stata prevista - di pari importo - la previsione di **cassa**, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

2.2 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Tra le spese correnti del bilancio di previsione è iscritta un'apposita posta contabile denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti a quello di riferimento.

La costituzione del "Fondo crediti di dubbia esigibilità", da intendersi come un *fondo rischi*, è una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato e rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nei primi anni di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza +residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza. Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Per quanto riguarda la tipologia del credito oggetto di accantonamento, la norma (allegato A/2 del D. Lgs. 126/2014, punto 3.3) lascia libera scelta all'ente di individuare le poste di entrata oggetto di difficile esazione, prevedendo che non siano soggette a svalutazione le poste relative a:

- trasferimenti da altre P.A.
- entrate assistite da fideiussione
- entrate tributarie che possono essere ancora accertate per cassa.

A tal fine si è pertanto provveduto ad individuare le seguenti poste di entrate stanziare che posso dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione:

- I.M.U.
- T.A.R.I.

Rimborsi dal Consorzio Acquedottistico Marsicano Spa (entrate extratributarie)

Altre tipologie di proventi (proventi contravvenzionali, recupero tributi a seguito di verifiche/accertamenti) vengono accertati per cassa e pertanto non soggetti a svalutazione.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, sono state elaborate le seguenti opzioni:

- o **metodo A:** media semplice;
- o **metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- o **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo A (media semplice) in quanto ritenuta più idonea.

Pertanto, a tale scopo, si è provveduto ad iscrivere tra le uscite del triennio 2018/2020 degli importi, creando così un componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso); in questo modo l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità non produrrà effetti negativi sugli equilibri finanziari.

2.4 RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 e relativo utilizzo

Il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2016 è stato approvato con deliberazione di CC n.12 del 9/05/2017 con un avanzo di euro 131.944,37.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 NON prevede l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

2.5 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

L'applicazione del nuovo principio contabile comporta la costituzione obbligatoria e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV).

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile.

Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

3. SPESE IN CONTO CAPITALE

3.1 ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI CON RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Nell'anno 2018 sono previste spese di investimento per un totale di €320.000,00, suddivisi

Secondo Lo schema del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici che è stato aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 19/02/2018.

4. SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

- La previsione per rimborso della quota capitale di mutui e prestiti è iscritta in bilancio in base ai piani di ammortamento. Le quote capitale per i mutui ancora in essere (solamente Cassa DD. PP.) da rimborsare nell'anno 2018 e di € 339.644,85.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Al 1° gennaio 2017 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

SOCIETA' DI CAPITALI PARTECIPATE DIRETTAMENTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
SEGEN Spa	12,56%
Consorzio Acquedottistico Marsicano Spa	4,76%
Società Angizia Multiservice srl	100,00%

Con deliberazione 49 del 12/04/2017 la Giunta comunale ha determinato la situazione debitoria e creditoria delle società partecipate. Con decreto sindacale è stato approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate" predisposto ai sensi dell'art. 1, comma 612 della legge n. 190/2014; nel presente piano l'Amministrazione ha manifestato l'intenzione a mantenere le quote di partecipazione possedute.

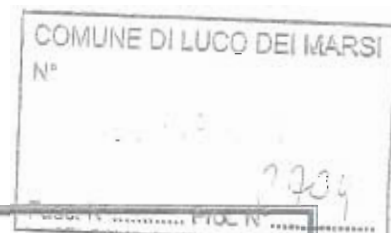
La presente nota tecnica viene redatta ai sensi di quanto previsto dall'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

IL SINDACO
Dott/ssa Marivera De Rosa

IL RAGIONERE CAPO
Dott. Antonio Sorge

COMUNE DI LUCO DEI MARSI

Provincia dell'Aquila



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

(Dott. Silvestro ROMAGNOLI)

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Verbale n. 07 del 16.03.2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Luco dei Marsi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Luco dei Marsi, li 16.03.2018

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott Silvestro ROMAGNOLI



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Luco dei Marsi (AQ) Dott. Silvestro ROMAGNOLI, nominato con delibera consigliare n.16 del 21/10/2015. _

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 12.03.2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 12.03.2018 con delibera n. 27 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.



- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D. Lgs. 267/2000, art. 35 comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 L. 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 L. 244/2007;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
 - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art.9 comma 28 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 08.03.2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n.12 del 09.05.2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 09 in data 14.04.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	131.944,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	131.944,37
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
AVANZO NON VINCOLATO	0,00

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.
Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.
La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	0,00	418677,28
Di cui cassa vincolata	992.616,82	686.089,54	1.186.186,21
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

In merito si osserva che visto il costante ricorso all'anticipazione di cassa è necessario, ai fini del miglioramento globale di bilancio, proseguire con costanza nell'azione di recupero dei tributi / imposte evasi, attivando ogni strumento idoneo all'obiettivo. Non è più possibile protrarre i tempi di riscossione delle entrate certe o accertate con idoneo titolo giuridico, ma ancor più è indifferibile, come detto, e nel rispetto dei concittadini che contribuiscono in osservanza alle norme, procedere con attenzione alla verifica del sommerso con attività d'intesa dei responsabili dei servizi del comune, e laddove necessario l'utilizzo di diversi strumenti e metodi di rilevazione, anche con il ricorso all'esterno.

Tuttavia si evidenzia che l'ente sta procedendo a migliorare l'azione di recupero delle entrate attraverso forme sempre più idonee al raggiungimento della riscossione delle imposte evase, accorciando per esempio i tempi di recupero delle annualità dei tributi al fine di colmare il divario esistente in termini di cassa tra entrate e d uscite.

Infine si sottolinea una diminuzione delle spese correnti rispetto all'anno precedente dovuta in parte alla rinegoziazione dei mutui, in parte alla attività di brokeraggio sul consumo di energia elettrica ed in parte al risparmio sugli emolumenti agli amministratori.



BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	33698,45	93.500,00	93.500,00	94.202,50
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	313832,31	64.500,00		
Utilizzo avanzo di Amministrazione	64500,00			
- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.806.725,74	2.809.181,44	2.855.843,44	2.851.319,25
<i>Trasferimenti correnti</i>	113.438,52	109.434,52	115.423,67	111.076,04
<i>Entrate extratributarie</i>	605.725,49	645.883,13	616.325,68	655.571,36
<i>Entrate in conto capitale</i>	679.967,46	638.359,29	3.263.755,83	6.073.299,18
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
<i>Accessione prestiti</i>				
<i>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</i>	3.131.400,00	3.131.400,00	3.186.199,50	3.178.371,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	816.964,11	816.964,11	1.033.260,97	829.218,55
TOTALE	8.154.221,32	8.151.222,49	11.070.809,09	13.698.855,28
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.566.252,08	8.309.222,49	11.164.309,09	13.793.057,78

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	3358935,01	3199522,24	3211239,9	3247515,04
		di cui già impegnato		0	0	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	918017,46	821691,29	3386706,85	6193913,67
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	3472335,5	3471044,85	3533101,37	3523110,52
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza				
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	816964,11	816964,11	1033260,97	829218,56
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	8566252,08	8309222,49	11164309,09	13793757,79
		di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	8566252,08	8309222,49	11164309,09	13793757,79
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.



1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.996.207,51
2	Trasferimenti correnti	144.775,45
3	Entrate extratributarie	1.183.331,67
4	Entrate in conto capitale	1.363.011,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	3.713.157,26
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.184.666,31
	TOTALE TITOLI	12.646.049,65
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.646.049,65

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
TITOLI		
1	Spese correnti	4.874.428,90
2	Spese in conto capitale	1.216.117,26
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rimborso di prestiti	5.864.890,44
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	
7	Spese per conto terzi e partite di giro	891.813,06
	TOTALE TITOLI	12.637.049,66
	SALDO DI CASSA	8.000,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.564.499,09	3.587.592,79	3.617.966,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.199.522,24	3.211.239,90	3.247.515,04
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		64.700,00	65.947,00	65.670,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	339.644,85	346.901,87	344.739,52
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		25.332,00	29.451,02	25.711,99
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		25.332,00	29.451,02	25.711,99
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				-
					-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.196.209,04	2.809.181,44	5.005.390,48	4.996.207,51
2	Trasferimenti correnti	35.340,93	109.434,52	144.775,45	144.775,45
3	Entrate extratributarie	507.448,54	645.883,13	1.153.331,67	1.153.331,67
4	Entrate in conto capitale	714.652,17	638.359,29	1.043.142,65	1.353.011,46
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				-
6	Accensione prestiti				-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	581.757,25	3.131.400,00	3.713.157,25	3.713.157,25
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	367.602,20	816.964,11	1.184.566,31	1.184.566,31
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.403.010,13	8.151.222,49	12.244.363,81	12.545.049,65
1	Spese correnti	1.514.370,66	3.199.522,24	4.713.892,90	4.574.428,90
2	Spese in conto capitale	454.425,97	821.691,29	1.276.117,26	1.216.117,26
3	Spese per incremento attività finanziarie				-
4	Rimborso di prestiti	2.383.845,59	3.471.044,85	5.854.890,44	5.854.890,44
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere				-
6	Spese per conto terzi e partite di giro	85.194,95	816.964,11	561.781,79	891.613,05
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		4.437.837,17	8.309.222,49	12.406.682,39	12.537.049,65
SALDO DI CASSA			- 158.000,00		8.000,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
entrate da titoli abitativi edilizi			
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)			
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	0,00	0,00	0,00
Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
consultazione elettorali e referendarie locali	73856,72	74111,35	74964,57
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
TOTALE	73856,72	74111,35	74964,57

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 23 del 28.07.2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

I programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 20 in data 20.07.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2809181,44	2855843,44	2851319,15
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	109435,52	115423,67	111076,04
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	645883,13	616325,68	655571,36
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	638359,29	3263755,83	6073299,18
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3199522,24	3211239,90	3247515,04
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	64700,00	65347,00	65670,50
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3134822,24	3145892,90	3181844,54
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	821691,29	3386706,85	6193913,67
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	821691,29	3386706,85	6193913,67
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H+L-M)		246345,85	318748,87	315507,52

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Il comma 42, dell'art.1 L. n.232/2016 - ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari, la COSAP e il canone idrico oltre all'imposta di soggiorno in base al D.L.50/2017.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,50 Il gettito è così previsto:

Rendiconto 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	196.426.25	199.665.70	199.372.64

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	710680	723116	721340
TASI	196805	202249	199757
TARI	920500	936609	934307
Totale	1827985	1861974	1855404

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 920.500,00, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art.1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Altri Tributi	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP/CIMP	9800	9971	9947
TOSAP			
totale	9800	9971	9947

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.000,00	5.087,50	5.075,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	5.000,00	5.087,50	5.075,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

Con atto di Giunta 25 in data 12.03.2018 La somma di euro 5.000,00 è stata destinata per il 100% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione terreni	40.000,00	42.000,00	42.500,00
fitti attivi e canoni fabbricati	3.200,00	3.200,00	3.200,00
TOTALE ENTRATE	43.200,00	45.200,00	45.700,00

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione 2018	Previsione 2018	copertura
	-	-	
Mense scolastiche	40.000,00	49.500,00	80,80808
TOTALE	40.000,00	49.500,00	80,80808

L'organo esecutivo con deliberazione, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 80,80%.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare tariffe confermando quelle dell'anno precedente

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

Macroaggregati		Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	856.123,92	863.379,59	868.965,77
102	imposte e tasse a carico ente	64.498,60	65.482,60	65.466,07
103	acquisto beni e servizi	1.465.786,02	1.470.265,76	1.487.772,80
104	trasferimenti correnti	149.050,00	138.939,62	151.285,75
105	trasferimenti di tributi			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	481.210,88	487.359,55	488.429,04
108	altre spese per redditi di capitale			
109	altre spese correnti	182.852,82	185.812,78	185.595,61
TOTALE		3.199.522,24	3.211.239,90	3.247.515,04

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro **23.789,00**;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **977.898,51**

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al	previsione 2018	previsione 2019	previsione 2020
Spese macroaggregato 101	905.622,17	856.123,92	863.379,59	868.965,77
Spese macroaggregato 103	8.817,50	7.595,00	7.727,91	7.708,92
Irap macroaggregato 102	63.458,84	64.498,60	65.482,60	65.466,07
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	977.898,51	928.217,52	936.590,10	942.140,76
(-) Componenti escluse (B)				
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A	977.898,51	928.217,52	936.590,10	942.140,76
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro **977.898,51**.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 (avendo riguardo alle disposizioni di cui all'art. 21 bis DL.50/2017 per gli enti che hanno approvato/ approveranno il bilancio entro il 31/12/2017) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostr e,	7.000,00	80,00%	1.400,00			
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.000,00	50,00%	2.500,00	500,00	500,00	500,00
Formazione	0,00	50,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	12.000,00		3.900,00	500,00	500,00	500,00

La Corte costituzionale con sentenza n.139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Riferimento punto 3.3 del principio applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo media semplice:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai prospetti allegati al Bilancio di Previsione 2018/2020:

ANNO 2018

TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI				
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				
TOTALE GENERALE				
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	0	0	64700,00	#DIV/0!
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	0	0	0	#DIV/0!

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI				
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				
TOTALE GENERALE				
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE			65347,00	

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				0	#DIV/0!
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI				0	#DIV/0!
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				0	#DIV/0!
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE				0	#DIV/0!
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE				0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE				0	#DIV/0!
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	0	0	65,670.50	#VALDREI	#VALOREI

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 – euro 14.600,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 15.584,54 pari allo 0,49 delle spese correnti;

anno 2020 - euro 14.819,20 pari allo 0,46% delle spese correnti; rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

FONDO	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Accantonamento per contenzioso	50.000,00	20.350,00	50.750,00
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale			
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio rimborso Tari)			
TOTALE	50.000,00	20.350,00	50.750,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014,
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti ;
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016.

Infine si evidenzia che nel mese di luglio 2017 è stato convenuto attraverso un patto di cessione di credito, che la Società Segen (creditore del Comune di Luco per circa 900mila euro) si assumerà il credito (più o meno equivalente) che il comune di Luco vanta nei confronti della Società Cam (Consorzio Aquedottistico Marsicano).

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue attraverso maggiori :

Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di restimento	(+)		64500,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		93500,00	93500,00	94902,50
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		638359,29	3263755,83	6073299,18
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti nettamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		821691,29	3386706,85	6193913,67
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
QUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-25332,00	-29451,02	-25711,99

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale, tenendo conto che l'ente ha in essere un riconoscimento da parte della CAM di una quota di interessi pari ad euro 219.015,84 (481.211,00-219.015,84 =262.195,16), risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.540.419,76
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 88.482,48
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 528.067,39
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 3.156.969,63
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	€ 315.696,96
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	€ 262.195,16
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 53.501,80
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	€ 0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 0,00
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	546.110,00	481.210,88	487.359,55	488.429,04
entrate correnti	3.525.889,75	3.564.499,09	3.587.592,79	3.617.966,55
% su entrate correnti	15,49%	13,50%	13,58%	13,50%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale non risulta compatibile per gli anni 2018,2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto. Tuttavia l'ente ha in essere un riconoscimento da parte della CAM di una quota di interessi pari ad euro 219.015,84 che portano al rientro del limite della capacità di indebitamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	10.624.114,01	10.286.378,61	9.945.443,11	9.605.798,26	9.258.896,39
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	337.735,40	340.935,50	339.644,85	346.901,87	344.739,52
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	10.286.378,61	9.945.443,11	9.605.798,26	9.258.896,39	8.914.156,87

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione avendo l'ente nel corso dell'anno 2017 ha proceduto alla rinegoziazione dei mutui:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	545930	546110	546110	481211	487360	488429
Quota capitale	338938	337735	340936	339645	346902	344740
Totale	884868	883845	890069	892291	872569	833169

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato ;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimpuntazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimpuntazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al

rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

L'organo di controllo raccomanda, ai fini di una corretta e monitorata attività amministrativa dell'Ente, di tenere in considerazione il ricorso costante e sostanziale all'anticipazione di cassa;

b) invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Silvestro ROMAGNOLI




Denominazione Ente: COMUNE DI LUCO DEI MARSÌ

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizio 2018, 2019, 2020, approvato il ...

Allegato n. 1-a

Indicatori sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2018	2019	2020
1 Rigidità strutturale di bilancio				
1.1 Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti (*)	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziam. competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata) / (Macroaggregato 1.1 + FPV spesa) * 100] / (Stanziam. di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)	136,53%	137,77%	136,53%
2 Entrate correnti				
2.1 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziam. di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	93,53%	92,93%	92,15%
2.2 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata nei tre esercizi precedenti / Stanziam. di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	46,93%	0,00%	0,00%
2.3 Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - E.1.01.04.00.000 "Compartecipazioni di tributi" + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziam. di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	70,55%	70,09%	69,50%
2.4 Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi nei tre esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziam. di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	34,31%	0,00%	0,00%
3 Spese di personale				
3.1 Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziam. di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata) / (Macroaggregato 1.1 + FPV spesa) * 100	29,16%	29,32%	29,16%
3.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale (Indicatore di peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro)	Stanziam. di competenza (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita) / (Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata) * 100	8,30%	8,39%	8,30%
3.3 Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Stanziam. di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita) * 100	0,01%	0,03%	0,01%
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziam. di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata) / (Macroaggregato 1.1 + FPV spesa) * popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	151,33	152,68	153,60

Nota: (*) = (Disavanzo iscritto in spesa + Stanziam. competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] - FPV entrata) / (Macroaggregato 1.1 + FPV spesa) * 100] / (Stanziam. di competenza dei primi tre titoli delle Entrate)



Denominazione Ente: **COMUNE DI LUCO DEI MARSII**

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizio 2018, 2019, 2020, approvato il ...

Indicatori sintetici

Allegato n. 1-a

TIFOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2018	2019	2020
4 Esternalizzazione dei servizi				
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi				
	Stanziam. di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	24,35%	24,78%	24,32%
5 Interessi passivi				
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziam. di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	13,50%	13,58%	13,50%
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziam. di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00%	0,00%	0,00%
6 Investimenti				
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1 e 2 della spesa al netto del FPV	20,43%	51,33%	65,60%
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziam. di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	136,02	560,62	1025,31
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziam. di competenza Macroaggregato 2.2 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	136,02	560,62	1025,31
6.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	44,42%	11,11%	5,98%
6.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00%	0,00%	0,00%
6.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziam. di competenza (Titolo 6 "Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzia" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00%	0,00%	0,00%



Denominazione Ente: **COMUNE DI LUCO DEI MARS**

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizio 2018, 2019, 2020, approvato il ...
Indicatori sintetici

Allegato n. 1-a

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dall'percentuali)		
		2018	2019	2020
7 Debiti non finanziari				
7.1 Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamiento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	98,13%	0,00%	0,00%
7.2 Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamiento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	0,00%	0,00%	0,00%
8 Debiti finanziari				
8.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00%	0,00%	0,00%
8.2 Sostenibilità debiti finanziari	Stanziamiento di competenza [1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000)] + Titolo 4 della spesa - (Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Stanziamenti competenza titoli 1, 2 e 3 delle entrate	110,80%	111,99%	110,80%
8.3 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile	0,00	0,00	0,00
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (6)	0,00%	0,00%	0,00%
9.2 Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	Quota libera in conto capitale dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (7)	0,00%	0,00%	0,00%
9.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	Quota accantonata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (8)	0,00%	0,00%	0,00%
9.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	Quota vincolata dell'avanzo presunto/Avanzo di amministrazione presunto (9)	0,00%	0,00%	0,00%
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1 Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3)	0,00%	0,00%	0,00%
10.2 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione di cui alla lettera E dell'allegato riguardante il risultato di amministrazione presunto (3) / Patrimonio netto (1)	0,00%	0,00%	0,00%
10.3 Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00%	0,00%	0,00%

Denominazione Ente:

COMUNE DI LUCO DEI MARSÌ

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizio 2018, 2019, 2020, approvato il ...
Indicatori sintetici

Allegato n. 1-a

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE (dati percentuali)		
		2018	2019	2020
11 Fondo pluriennale vincolato				
11.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	100,00%	100,00%	100,00%
12 Partite di giro e conto terzi				
12.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	22,92%	28,80%	22,92%
12.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto del rimborso dell'anticipazione sanitaria erogata dalla Tesoreria dello Stato e dei movimenti riguardanti la GSA e i conti di tesoreria sanitari e non sanitari)	25,53%	32,18%	25,53%

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011 e il disavanzo da debito autorizzato e non contratto.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Denominazione Ente: **COMUNE DI LUCO DEI MARSÌ**

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizio 2018, 2019, 2020, approvato il ...
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Allegato n. 1-b)

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2018 Previsioni di competenza /totale previsioni competenza	Esercizio 2019 Previsioni di competenza /totale previsioni competenza	Esercizio 2020 Previsioni di competenza /totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa esercizio 2018 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2018	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
10101	Imposte, tasse e proventi assimilati	25,80 %	19,43 %	15,58 %	29,47 %	99,79 %	76,44 %
10104	Compartecipazioni di tributi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
10301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	8,06 %	6,36 %	5,23 %	10,40 %	100,00 %	93,41 %
10302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34,46 %	25,80 %	20,81 %	39,87 %	99,82 %	80,87 %
TITOLO 2: Trasferimenti correnti							
20101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1,34 %	1,04 %	0,81 %	1,77 %	100,00 %	90,72 %
20102	Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
20103	Trasferimenti correnti da Imprese	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
20104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
20105	Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	1,34 %	1,04 %	0,81 %	1,77 %	100,00 %	90,72 %
TITOLO 3: Entrate extratributarie							
30100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1,47 %	1,10 %	0,88 %	1,53 %	100,00 %	80,11 %
30200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,08 %	0,07 %	0,06 %	0,00 %	100,00 %	65,32 %
30300	Interessi attivi	0,15 %	0,11 %	0,09 %	0,04 %	100,00 %	75,26 %
30400	Altre entrate da redditi da capitale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
30500	Rimborzi e altre entrate correnti	6,21 %	4,28 %	3,75 %	7,31 %	100,00 %	31,26 %
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	7,92 %	5,57 %	4,79 %	8,98 %	100,00 %	40,15 %



Denominazione Ente: **COMUNE DI LUCO DEI MARSÌ**

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizio 2018, 2019, 2020, approvato il ...

Allegato n. 1-b

Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio 2018 Previsioni di competenza /totale previsioni competenza	Esercizio 2019 Previsioni di competenza /totale previsioni competenza	Esercizio 2020 Previsioni di competenza /totale previsioni competenza	Media accertamenti nei tre esercizi precedenti / Media totale accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa esercizio 2018 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2018	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nei tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 4: Entrate in conto capitale							
40100	Tributi in conto capitale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
40200	Contributi agli investimenti	4,85 %	28,00 %	43,29 %	4,68 %	100,00 %	32,36 %
40300	Altri trasferimenti in conto capitale	0,03 %	0,02 %	0,02 %	0,04 %	100,00 %	100,00 %
40400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	2,58 %	1,00 %	0,80 %	1,07 %	100,00 %	76,28 %
40500	Altre entrate in conto capitale	0,37 %	0,46 %	0,22 %	0,45 %	100,00 %	82,97 %
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	7,83 %	29,48 %	44,33 %	6,24 %	100,00 %	43,98 %
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziario							
50100	Alienazione di attività finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
50200	Riscossione crediti di breve termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
50300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
50400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
50000	Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
TITOLO 6: Accensione prestiti							
60100	Emissione di titoli obbligazionari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
60200	Accensione Prestiti a breve termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
60300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00 %	0,00 %	0,00 %	4,30 %	0,00 %	100,00 %
60400	Altra forme di indebitamento	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
60000	Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00 %	0,00 %	0,00 %	4,30 %	0,00 %	100,00 %
TITOLO 7: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere							
70100	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	38,42 %	28,78 %	23,20 %	34,01 %	100,00 %	100,00 %
70000	Totale TITOLO 7: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	38,42 %	28,78 %	23,20 %	34,01 %	100,00 %	100,00 %



Denominazione Ente: **COMUNE DI LUCO DEI MARSÌ**

Piano degli indicatori di bilancio

Bilancio di previsione esercizio 2018, 2019, 2020, approvato il ...
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacità di riscossione

Allegato n. 1-b

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrante	
		Esercizio 2018 Previsioni di competenza /totale previsioni competenza	Esercizio 2019 Previsioni di competenza /totale previsioni competenza	Esercizio 2020 Previsioni di competenza /totale previsioni competenza	Media accertamenti nel tre esercizi precedenti / Media totale accertamenti nel tre esercizi precedenti (*)	Previsioni di cassa esercizio 2018 / (previsioni competenza + residui) esercizio 2018	Media riscossioni nei tre esercizi precedenti / Media accertamenti nel tre esercizi precedenti (*)
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Entrate per partite di giro	7,09 %	5,63 %	4,28 %	3,39 %	100,00 %	99,12 %
90200	Entrate per conto terzi	2,93 %	3,71 %	1,77 %	1,44 %	100,00 %	90,59 %
90000	Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	10,02 %	9,33 %	6,05 %	4,83 %	100,00 %	96,57 %
	TOTALE ENTRATE	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	99,93 %	83,17 %

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi del 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.



Denominazione Ente: **COMUNE DI LUCO DEI MARSÌ**

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti degli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizio 2018, 2019, 2020, approvato il ...

Allegato n. 1-c

MISSIONI E PROGRAMMI		BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2018, 2019, 2020 (dati percentuali)												MEDIA DEI TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)	
		Esercizio 2018			Esercizio 2019			Esercizio 2020			Incidenza Missione programma: Media (Impegni + FPV) / Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV / Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)		
		Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale							
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 Organi istituzionali	0,57 %	0,00 %	100,00 %	0,45 %	0,00 %	0,00 %	0,35 %	0,00 %	0,00 %	1,00 %	0,00 %	80,57 %		
	02 Segreteria generale	4,89 %	0,00 %	99,98 %	3,03 %	0,00 %	0,00 %	10,12 %	0,00 %	0,00 %	4,72 %	2,64 %	63,69 %		
	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	2,47 %	0,00 %	100,00 %	1,81 %	0,00 %	0,00 %	1,51 %	0,00 %	0,00 %	3,07 %	0,13 %	75,21 %		
	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,08 %	0,00 %	100,00 %	0,06 %	0,00 %	0,00 %	0,05 %	0,00 %	0,00 %	0,37 %	5,39 %	36,75 %		
	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,37 %	0,00 %	100,00 %	0,28 %	0,00 %	0,00 %	0,22 %	0,00 %	0,00 %	0,49 %	0,00 %	100,00 %		
	06 Ufficio tecnico	2,11 %	0,00 %	100,00 %	1,32 %	0,00 %	0,00 %	1,29 %	0,00 %	0,00 %	3,06 %	2,34 %	74,80 %		
	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,89 %	0,00 %	100,00 %	0,66 %	0,00 %	0,00 %	0,54 %	0,00 %	0,00 %	0,80 %	0,22 %	82,63 %		
	08 Statistica e sistemi informativi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
	09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
	10 Risorse umane	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
	11 Altri servizi generali	0,05 %	0,00 %	100,00 %	0,05 %	0,00 %	0,00 %	0,03 %	0,00 %	0,00 %	0,08 %	0,00 %	97,57 %		
	TOTALE Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	11,21 %	0,00 %	99,99 %	7,75 %	0,00 %	0,00 %	14,10 %	0,00 %	0,00 %	13,59 %	10,73 %	71,11 %		
Missione 02 Giustizia	01 Uffici giudiziari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
	02 Casa circondariale e altri servizi	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
	TOTALE Missione 02 Giustizia	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	1,57 %	0,00 %	100,00 %	1,73 %	0,00 %	0,00 %	0,96 %	0,00 %	0,00 %	1,86 %	0,21 %	88,79 %		
	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %		
	TOTALE Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	1,57 %	0,00 %	100,00 %	1,73 %	0,00 %	0,00 %	0,96 %	0,00 %	0,00 %	1,86 %	0,21 %	88,79 %		

Denominazione Ente:

COMUNE DI LUCO DEI MARSÌ

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti degli esercizi di riferimento
 Bilancio di previsione esercizio 2018, 2019, 2020, approvato il ...

Allegato n. 1-c

MISSIONI E PROGRAMMI	BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZI 2018, 2019, 2020 (dati percentuali)										MEDIA DEI TRE RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILE) (*)		
	Esercizio 2018			Esercizio 2019			Esercizio 2020			Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)	di cui: incidenza FPV / Media FPV / Media Totale FPV	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp. + Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui definitivi)	
	Incidenza Missione/Programma: stanziamento/ totale previsioni missioni	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza - FPV + residui)	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui: incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui: incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missione/Programma: Media (Impegni + FPV) /Media (Totale impegni + Totale FPV)					
Missione 20 Fondi da ripartire	01 Fondo di riserva	0,18 %	100,00 %	0,14 %	0,00 %	0,11 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,78 %	0,00 %	0,59 %	0,00 %	0,48 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	03 Altri fondi	0,78 %	0,00 %	0,58 %	0,00 %	0,47 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 20 Fondi da ripartire	1,73 %	10,15 %	1,31 %	0,00 %	1,06 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 50 Debito pubblico	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	41,77 %	100,00 %	31,85 %	0,00 %	25,54 %	0,00 %	0,00 %	41,01 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	54,05 %
	TOTALE Missione 50 Debito pubblico	41,77 %	100,00 %	31,85 %	0,00 %	25,54 %	0,00 %	0,00 %	41,01 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	54,05 %
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01 Restituzione anticipazioni di lesoneria	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 60 Anticipazioni finanziarie	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
Missione 99 Servizi per conto terzi	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	9,83 %	98,83 %	9,26 %	0,00 %	6,01 %	0,00 %	0,00 %	4,90 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	76,71 %
	02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %
	TOTALE Missione 99 Servizi per conto terzi	9,83 %	98,83 %	9,26 %	0,00 %	6,01 %	0,00 %	0,00 %	4,90 %	0,00 %	0,00 %	0,00 %	76,71 %

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 simili e la media degli incassi con gli incassi 2015 simili (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a simili, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Letto e sottoscritto;

IL SINDACO
f.to dott.ssa Marivera De Rosa

IL CONSIGLIERE
f.to Giorgio Giovannone



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Francesco Del Pinto

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- **CHE la presente deliberazione:**

- E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal - 3 MAG 2018
come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs n. 267/00 (n. 267 Reg. Pub.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Francesco Del Pinto



- **CHE la presente deliberazione e' divenuta esecutiva il :**

- 3 MAG 2018

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs 267/00);

Li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Francesco Del Pinto

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.



Luco dei Marsi, li - 3 MAG 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Francesco Del Pinto